

Gianni Oddi

Figlio d'arte (il padre è mandolinista), compie gli studi al Conservatorio Niccolò Paganini di Genova, in cui si diploma in pianoforte e fisarmonica nel 1968; già da studente però inizia a suonare in complessi jazz cittadini il sassofono, che diventa in breve il suo strumento preferito. Si trasferisce poi a Roma e nel 1970 entra alla RCA Italiana come *session-man*, suonando con tutti i principali artisti dell'etichetta (da Domenico Modugno a Claudio Baglioni, da Mia Martini a Lucio Dalla).

Nel 1972 entra nella *Big Band* del Maestro Enrico Simonetti, insieme tra gli altri al trombettista Michele Lacerenza, al sassofonista Sal Genovese, al bassista Maurizio Majorana e al percussionista brasiliano Mandrake, effettuando alcuni concerti; il cd tratto da questi spettacoli verrà pubblicato solo nel 2006 nella serie *Via Asiago 10*. Sua è anche la sigla del TG2 dal 1983 al 1987. Nel 1973 pubblica un album strumentale, con alcune canzoni molto note riarrangiate, tra cui “La collina dei ciliegi” di Lucio Battisti e “My Love” di Paul Mc Cartney, primo di una serie di dischi in cui reincide successi del momento con alcuni inediti di sua composizione. Nella seconda metà degli anni '70 diventa primo sax alto dell'*Orchestra di Musica Leggera* della RAI di Roma, tralasciando sempre più l'attività di *session man*; diventa inoltre sassofono solista per Ennio Morricone. Si è anche dedicato alla composizione di colonne sonore, tra cui per “Mondo di notte oggi” (1976). Si esibisce inoltre in molti gruppi jazz.